

Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.



Il Premio Oscar®
HILARY
SWANK

EMMY
ROSSUM

JOSH
DUHAMEL

Qualcosa di Buono

PRESSBOOK

KOCH MEDIA

www.qualcosadibunofilm.it

[f /qualcosadibunofilm](https://www.facebook.com/qualcosadibunofilm)

Romanzo edito da
VALLARDI

Patrocinato da
agiscola


In collaborazione con
sky CINEMA HD

KOCH MEDIA Presenta:

Un film di George C. Wolfe

Qualcosa di Buono

**Titolo originale
YOU'RE NOT YOU**

**Con
HILARY SWANK, EMMY ROSSUM e JOSH DUHAMEL**

**Durata
93 MIN**

DATA DI USCITA: 27 AGOSTO 2015

**Tratto dal romanzo di Michelle Wildgen
edito in Italia da**

VALLARDI

Patrocinato da



Distribuito in Italia da

KOCH MEDIA

Via Ripamonti 89, Milano

Sito italiano ufficiale: www.qualcosadibunofilm.it
Facebook: <http://www.facebook.com/qualcosadibunofilm>
Twitter: @KochMediaIT
YouTube: www.youtube.com/user/Kmedia2

Ufficio stampa Koch Media:

Paola Menzagli
Pr Manager
p.menzagli@kochmedia.com
Tel. +39.02.57374216
Cell. +39.335.1849789

Sara Sacchi
s.sacchi@kochmedia.com
Tel. +39.02.57374233



Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono

SINOSI

Kate (**Hilary Swank**) è una pianista di musica classica di successo, sposata e dai modi garbati, a cui è stata diagnostica la SLA (più nota con il nome di malattia di Lou Gehrig). Bec (**Emmy Rossum**) è un'estroverta studentessa universitaria e aspirante cantante rock che riesce a malapena a destreggiarsi in una vita estremamente caotica e confusionaria sia sul piano delle relazioni romantiche che in altri ambiti. Eppure quando Bec decide di accettare la disperata proposta di lavoro come assistente di Kate, proprio quando il matrimonio di Kate con Evan (**Josh Duhamel**) comincia a entrare in crisi, le due donne si affidano a ciò che diventerà un legame non convenzionale, a volte conflittuale e ferocemente onesto. Senza una meta chiara nella vita, Bec è decisa a diventare l'ombra di Kate accompagnandola e traducendo per lei le situazioni più sconcertanti e goffamente comiche. Il risultato è un cameratismo ridotto all'estremo essenziale, fatto di sostentamento quotidiano e confessioni a notte fonda. Ma quando la sensuale, meticolosa e ostinata Kate comincia a influire sulla confusa, spontanea e inafferrabile Bec e viceversa, entrambe le donne si trovano faccia a faccia con i rispettivi rimpianti, esplorando nuovi territori ed espandendo la propria idea su chi in realtà vogliono essere.





Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono

LA PRODUZIONE

"Non sei tu. Sei me".

Kate a Bec

La vincitrice del premio Oscar **Hilary Swank** (*Conviction*, *Million Dollar Baby*) e la star in rapida ascesa **Emmy Rossum** (*Shameless*) duettano in *Qualcosa di buono* (*You're Not You*), un ritratto sorprendentemente divertente, provocatoriamente amaro e assolutamente commovente di un'amicizia ad alto rischio tra due donne: una che ha letteralmente bisogno di trovare una voce e l'altra alla scoperta di tutto il suo potere.

"Il titolo originale *You're Not You* nasce da qualcosa che Kate dice a Bec ma per molti aspetti è una frase che riguarda entrambi i personaggi. Kate non è la vera Kate. Bec non è la vera Bec. Evan non è il vero Evan. Ogni personaggio è prigioniero dell'immagine che dà di sé, fino al momento in cui comincerà a prendere coscienza dell'esistenza di un'immagine più complessa, evoluta e profonda che può essere la propria interiorità. Lungo il percorso del film, ciascun personaggio si avvicinerà sempre più alla propria vera identità".

Il romanzo di *Michelle Wildgen* del 2006, *You're Not You*, (*Qualcosa di Buono*, edito in Italia da Vallardi), si è rivelato una sorpresa per la critica. La storia di una giovane donna dalla vita ribelle e frenetica che, seguendo l'impulso del momento, decide di accettare il gravoso compito di assistere una nota musicista affetta da SLA poteva facilmente virare verso i prevedibili toni del melodramma. Al contrario, il romanzo è stato invece lodato per la sua capacità di divertire in modo semplice e rivelare argomenti che vanno dal sesso alle lezioni di cucina fino alla commovente intimità di una amicizia nata da una combinazione di evidente necessità e progressiva fiducia. *O Magazine* ha definito il romanzo un "piatto complesso e soddisfacente: la storia di due intime estranee e dell'influenza sulle esistenze di ognuna", mentre *People Magazine* ha affermato che "Wildgen scrive con un'onestà mai scontata e accattivante ed è riuscita con maestria a catturare quel momento in cui da giovani siamo come spugne pronte ad assorbire il carattere, il gusto e il fascino di qualcun altro, elementi presi in prestito dai quali speriamo di poter inventare un nostro io individuale e autentico".

Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono

DUE DONNE ALLA SCOPERTA DI SE STESSE E UN'INDISTRUTTIBILE AMICIZIA

La forza di questa produzione risiede nella grande capacità di definire il ritratto di due donne, apparentemente così diverse tra loro, e della grande amicizia che le legherà per sempre. Contrariamente a quanto si possa pensare, il trait d'union nel rapporto tra Kate e Bec non è la malattia (*lei - Bec - riesce a non farmi sentire una paziente* - cit. Kate) ma l'umorismo e i momenti di spensieratezza che attraversano l'intera evoluzione della storia. Bec riesce, con la sua inesperienza professionale, al limite della *goffaggine* in alcuni momenti, e il suo modo di vivere alla giornata, a donare a Kate un sorriso, a darle un nuovo punto di vista, coinvolgendola in una serie di situazioni divertenti grazie alle quali entrambe impareranno ad essere altro da loro... "Non sei tu. Sei me". In queste parole è racchiusa la più importante e fedele sintesi di questa loro storia.

Così come il romanzo da cui è tratto, il film si rivela candidamente divertente e rivelatore su argomenti che vanno dal sesso alle lezioni di cucina, passando per la commovente intimità di un'amicizia costruita sulla base di un mix di bisogni sinceri e di fiducia reciproca.



KOCH MEDIA

Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono

AUTENTICITÀ DEL PROGETTO

Fin dall'inizio **George C. Wolfe** ha voluto fare dell'autenticità la colonna portante di Qualcosa di buono (*You're Not You*) incentrando ogni elemento della produzione sull'autenticità delle due donne al centro della storia, l'autenticità della vera amicizia e, soprattutto, l'autenticità delle esperienze vissute dai malati di SLA. Per cercare di far conoscere questa realtà al cast e alla troupe, **George C. Wolfe** ha chiamato, come consulente, l'infermiera professionale Mary Beth Geise con un'esperienza pluridecennale nell'assistenza ai pazienti di SLA. Mary Beth Geise ha lavorato in stretta collaborazione con **Hilary Swank** e Loretta Devine per garantire la verosimiglianza, condividendo le sue conoscenze sui movimenti, il linguaggio e i cambiamenti a cui vanno incontro nel tempo le persone affette da SLA. Ha anche collaborato con **Emmy Rossum**, **Josh Duhamel** e Ernie Hudson per fornire loro informazioni dettagliate sui pro e i contro del processo di cura e assistenza. Inoltre, **George C. Wolfe** ha invitato alcuni membri della comunità SLA a partecipare il più possibile alle riprese, compreso l'utilizzo di alcune persone affette dalla malattia come comparse in una scena chiave del film.

"Sono stati felici di prendere parte al film e sapere che qualcuno raccontasse una storia sulla malattia", racconta Alison Greenspan (Producer). "La loro presenza insieme a **Hilary Swank** in una scena girata all'interno dell'ospedale ha commosso davvero tutti. Ci siamo anche resi conto di quanto sia stato accurato il ritratto delineato da **Hilary Swank** in termini di manifestazioni fisiche della malattia. È stato davvero un giorno di grandi emozioni sul set". Molly Smith (Producer) ha così riassunto l'esperienza: "Ritengo che ciò che distingue questo film consista nel fatto che non racconti solo una storia sulla fine della vita di una donna meravigliosa. Si tratta di un'amicizia che



Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono

si scopre divertente
il tono di que

ante e molto realistica. **George C. Wolfe** e l'intero cast hanno colto perfettamente
rimandolo in un viaggio alla scoperta di una meravigliosa amicizia".

IL CAST

HILARY SWANK

L'attrice e produttrice **HILARY SWANK** (*Kate*) è una narratrice versatile con oltre vent'anni di esperienza nel campo. **Hilary Swank** ha lavorato con registi del calibro di *Clint Eastwood*, *Christopher Nolan*, *Mira Nair*, *Richard LaGravenese*, *Gary Marshall*, *Philip Noyce*, *Brian De Palma* e *Sam Raimi*.

Tra i suoi ultimi film figurano *The Homesman*, in cui è co-protagonista accanto al regista/sceneggiatore *Tommy Lee Jones*.

Nel 2005, **Hilary Swank** si è aggiudicata il suo secondo premio Oscar, dopo il primo per il dramma *Boy's Don't Cry*, per il ruolo da protagonista al fianco di *Clint Eastwood* in *Million Dollar Baby*, vincitore del premio Oscar® nella categoria Miglior film. In aggiunta, ha vinto il suo secondo Golden Globe e un SAG Award®, oltre ai Premi della National Society of Film Critics e i Critics' Choice Award come Migliore attrice. Nello stesso anno si è aggiudicata la nomination per il Golden Globe e il SAG Award® per il suo ruolo di protagonista in *Angeli d'acciaio* della HBO sul movimento delle suffragette americane.

Al suo attivo figurano anche la partecipazione e la produzione di tre film: *Conviction*, basato sulla storia vera di Betty Anne Waters, una madre single che ha lavorato incessantemente per diventare avvocato e scagionare il fratello ingiustamente accusato, che è valso a **Hilary Swank** la nomination per il SAG Award®; *Amelia* di Mira Nair, la storia della leggendaria aviatrice e

Freedom Writers, con la regia di *Richard LaGravenese* basato sull'entusiasmante storia dell'insegnante Erin Grumell e della sua classe "a rischio" presso la Woodrow Wilson High School.

Il suo curriculum di attrice comprende inoltre la partecipazione a *Insomnia* di *Christopher Nolan* al fianco di *Al Pacino*; il dramma romantico di *Richard LaGravenese* *P.S. I Love You*, con *Gerard Butler* e *Kathy Bates*; il commovente *Mary e Martha* di *Philip Noyce* accanto a *Brenda Blethyn*, *Black Dahlia* di *Brian De Palma* con *Aaron Eckhart* e *Scarlett Johansson*; il dramma storico *L'intrigo della collana*, il thriller suspense di *Sam Raimi* *The Gift - Il dono*; l'avventura spaziale di *Jon Amiel* *The Core*, il thriller di *Stephen Hopkins* *I segni del male*, prodotto da *Joel Silver* e il film corale di *Gary Marshall* *Capodanno a New York* accanto a *Robert De Niro*.

Hilary Swank è stata anche la produttrice della commedia romantica *Something Borrowed - L'amore non ha regole*, il primo film sotto l'egida della sua società di produzione con *Molly Smith*, 2S Films.

HILARY SWANK NEL RUOLO DI KATE

Fin dall'inizio **Hilary Swank** è stata animata dal desiderio di rendere piena giustizia a Kate. L'attrice ha voluto delineare un ritratto accurato della vita di una persona affetta da SLA sia sul piano pratico che su quello più viscerale andando a indagare tra l'ampio spettro di emozioni ed esperienze inaspettate che Kate scopre man mano che la sua vita vira verso qualcosa di completamente diverso da quanto si fosse immaginata.

Il processo lungo e intenso ha inizio con una riflessione sulla profonda ambizione personale di Kate nell'ambito della musica, del matrimonio e dell'intera visione della sua vita prima che si verifichino gli eventi della storia. "Kate è sempre stata una perfezionista", osserva **Hilary Swank**. "Credo che per una lunga serie di ragioni Kate abbia sempre amato avere il controllo totale di ogni aspetto della sua vita ma ora quel controllo viene improvvisamente spazzato via. L'unico aspetto che è ora in grado di controllare è il modo con cui affrontare tutto ciò che le sta accadendo. Personalmente ritengo che la bellezza del personaggio risieda nella sua capacità di comprendere se stessa lungo ogni passo di questo cammino, constatare le conseguenze che implica sui rapporti e avere non solo una visione più chiara delle persone che la circondano ma anche riuscire a mostrarsi in un modo in cui non era mai stata capace di fare. Questa sua capacità ha avuto un effetto particolarmente potente su di me".

Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono

EMMY ROSSUM

Da più di dieci anni l'attrice/cantante **EMMY ROSSUM** (*Bec*) riesce a stregare il pubblico grazie ai suoi molteplici e straordinari talenti pur avendo solo 25 anni. La sua interpretazione in *Songcatcher* le è valsa la nomination per l'Independent Spirit Award nella categoria Miglior interpretazione esordiente. Quattro anni più tardi, nel 2004, la sua interpretazione nel ruolo della protagonista Christine ne *Il Fantasma dell'Opera* le è valsa una nomination al Golden Globe, il Premio del National Board of Review nella categoria Miglior interprete femminile emergente e il Premio della Broadcast Film Critics Association per la Migliore attrice nel 2005.

Emmy Rossum ha preso parte alla serie della dark comedy di Showtime "*Shameless*".

In campo cinematografico, **Emmy Rossum** è stata tra i protagonisti di *Beautiful Creatures* - La sedicesima luna della Warner Bros, basata sull'omonima serie di grande successo per giovani adulti. **Emmy Rossum** ha vestito i panni di Alexa nel film drammatico indipendente *Dare* al fianco dell'attore *Zach Gilford*. Il film è stato presentato in anteprima al concorso ufficiale del Sundance Film Festival ed è stato distribuito nelle sale cinematografiche a novembre 2009. Fra i precedenti titoli per il cinema vanno menzionati *Dragonball*, *Poseidon*, *The Day After Tomorrow* con *Jake Gyllenhaal* e il film drammatico diretto da *Clint Eastwood* *Mystic River*. Fra i titoli per la televisione figurano le apparizioni come guest star in *Law and Order* e *The Practice - Professione avvocati*.

Nel 2007, **Emmy Rossum** ha scritto e inciso il suo primo disco per la Geffen records, *Inside Out*, dove la sua voce, di formazione classica, viene utilizzata come strumento principale. Ha scritto e registrato tutte le sue canzoni. Il suo secondo album, *Sentimental Journey*, è una collezione di successi degli anni '40. La carriera teatrale di **Emmy Rossum** è iniziata all'età di sette anni quando ha cominciato a cantare in ruoli per bambini al Metropolitan Opera del Lincoln Center.

EMMY ROSSUM NEL RUOLO DI BEC

Il personaggio di *Bec*, che sull'impulso del momento si propone come badante di *Kate* senza comprendere a fondo ciò a cui andrà incontro, ha posto un interessante dilemma per quanto riguarda la scelta del casting.

Il personaggio di *Bec* incarna, del resto, un concentrato di contraddizioni: inesperta ma intelligente, priva di autostima ma audace, estremamente confusa e allo stesso più capace di introspezione, forza e devozione di quanto non sembri. Una studentessa universitaria che ha una relazione con un professore sposato mentre tenta senza successo la carriera di cantautrice doveva sembrare la candidata assolutamente meno adatta a prendersi cura della garbata ed esigente *Kate*.

Emmy Rossum ha da subito avvertito un'attrazione magnetica nei confronti della sceneggiatura. "La sceneggiatura era emotivamente forte ma anche vera, audace e divertente. Mi è piaciuto molto il personaggio di *Bec*, che ha in un certo senso smarrito la propria strada, ma poi tutto cambia quando risponde all'annuncio di lavoro come aiuto per *Kate*", dichiara **Emmy Rossum**.

"*Bec* si presenta armata di tutte le sue difese, di uno strano senso dell'umorismo e di un particolare atteggiamento audace e aggressivo. *Bec* considera questo lavoro un'esperienza senza troppa importanza che la porterà tuttavia alla scoperta dell'amicizia, dell'amore e di se stessa".



Due donne.
Una grande amicizia.
Un nuovo inizio.

Qualcosa di Buono



JOSH DUHAMEL

Attore versatile e dinamico, **JOSH DUHAMEL** (*Evan*) è uno dei principali interpreti maschili di Hollywood. A febbraio 2013, **Josh Duhamel** ha recitato al fianco di Julianne Hough nel film di *Lasse Hallstrom* *Vicino a te non ho paura*. **Josh Duhamel** è stato anche uno dei protagonisti di *Comic Movie* con *Emma Stone*, *Hugh Jackman*, *Halle Berry*, *Kate Winslet* e *Richard Gere*.

È apparso recentemente nel film di *Garry Marshall* *Capodanno a New York* al fianco di *Michelle Pfeiffer*, *Robert DeNiro*, *Halle Berry* e *Hilary Swank* e nel film di *Michael Bay* *Transformers 3*, in cui ha recitato di nuovo nel ruolo del Capitano William Lennox per il terzo episodio della serie. Il suo curriculum di attore comprende inoltre la partecipazione alla commedia romantica *Tre all'improvviso* con *Katherine Heigl*, *Ramona e Beezus*, *La fontana dell'amore* e *The Romantics*.

IL REGISTA

GEORGE C. WOLFE si è aggiudicato per ben due volte il Tony Award® e attualmente sta curando la regia dell'ultima commedia di Nora Ephron *Lucky Guy* che vede come protagonista *Tom Hanks* nel suo esordio a Broadway. Ad aprile 2013, **George C. Wolfe** ha ricevuto una nomination al Tony Award® per la regia della commedia che ha totalizzato sei nomination, inclusa quella di Tom Hanks nella categoria Miglior attore di commedia.

Tra le altre esperienze di **George C. Wolfe** in veste di regista teatrale figurano *Jelly's Last Jam* (Drama Desk Award e Outer Critics Award), *Angels In America—Millennium Approaches* (Tony® Award e Drama Desk Award) e *Perestroika* (Drama Desk Award), *Bring In 'Da Noise, Bring In 'Da Funk* (Tony® Award e Drama League Award), *Topdog/ Underdog* (Obie Award), *Twilight: Los Angeles 1992* (Drama Desk Award), *Elaine Stritch At Liberty* (Tony® Award, Unique Theatrical Event), *La Tempesta*, *The Wild Party*, *Caroline Or Change* e *A Free Man Of Color*.

George C. Wolfe è l'autore del pluripremiato *The Colored Museum*, ha curato la regia di *Spunk* (Obie Award), ha creato *Harlem Song* per il club musicale di fama mondiale *Apollo Theatre* e ha ideato/diretto una celebrazione del *Musical americano alla Casa Bianca*.

George C. Wolfe ha diretto il film *Lackawanna Blues* che gli è valso il Directors Guild Award, il National Board of Review Award, l'Independent Spirit Award per il Miglior film d'esordio, il Christopher Award e l'Humanitas Prize. Ha anche curato la regia del film *Come un uragano* (con *Richard Gere* e *Diane Lane*), adattamento cinematografico dell'**omonimo romanzo** di **Nicholas Sparks**.

Dal 1993 al 2005, **George C. Wolfe** è stato il Produttore del Public Theatre/New York Shakespeare Festival. Ha fatto parte del President's Committee for the Arts and The Humanities (Comitato di Presidenza per le Arti e la Letteratura) ed è stato dichiarato "Living Landmark" (Punto di riferimento vivente) dal New York Landmarks Conservancy.

Tra gli ulteriori riconoscimenti conseguiti figurano l'Actors Equity Paul Roberson Award, il Society of Stage Directors and Choreographers Calloway Award, il Dramatist Guild's Hull-Warner Award, il New Dramatist Outstanding Career Achievement Award, il NAACP Lifetime Achievement Award, il Lambda Liberty Award, lo Spirit of the City Award, il Brendan Gil Prize, il Distinguished Alumni Award della NYU, il Princess Grace Award per la promozione delle carriere di giovani artisti, il Cultural Laureate Award e il Library Lion.